

Nel terzo trimestre 2013 IMPRESE STABILI

Meglio del trimestre scorso. Agricoltura meglio ma ancora in sofferenza.
Società di capitali in crescita. Imprese individuali e società di persone in diminuzione.

Nel terzo trimestre 2013, in provincia di Alessandria, sono nate 554 nuove imprese e ne sono cessate¹ 593. Il saldo fra iscrizioni e cessazioni è pertanto negativo: **-39 imprese** (lo scorso trimestre il saldo era -132), dato che porta a **45.312** lo stock di imprese registrate a fine settembre 2013. Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si concretizza in un **tasso di crescita rispetto al trimestre precedente di -0,09%**, inferiore alla media piemontese (+0,02%) e nazionale (+0,21%). Le tre variazioni, a fronte della modestia delle cifre, segnano una sostanziale stabilità.

“Si tratta di una situazione di stabilità”, commenta Gian Paolo Coscia, Presidente della Camera di Commercio di Alessandria. “La crescita è pari a zero, e anche se si tratta di dato negativo, il trend segna un miglioramento rispetto ai periodi scorsi. Sono le imprese individuali e di persone a soffrire di più, e questo significa che parliamo della colonna vertebrale della nostra economia, rappresentando queste due tipologie di forma giuridica oltre l’80% delle imprese della nostra provincia. E’ imprescindibile che a livello nazionale si traccino linee marcate per definire il sentiero della ripresa, che a oggi appare nebuloso”, conclude Gian Paolo Coscia, Presidente della Camera di Commercio di Alessandria.

Dall’analisi per classe di natura giuridica rispetto al trimestre precedente (aprile-maggio 2013), emerge come **siano le società di persone e le imprese individuali a subire diminuzioni in numero**, con un tasso di crescita, rispettivamente, di -0,25% e -0,21%.

Le società di capitale segnano +0,17%.

Questi dati, vicini alla fotografia scattata dalla media dei dati regionali, vanno letti tenendo a mente che imprese individuali e società di persone rappresentano l’81% delle imprese provinciali, mentre le società di capitali rappresentano il 17%.

“Altre forme²” e “persona fisica” registrano tassi di crescita positivi, +0,61% e +50%. Per queste due classi, tuttavia, è necessario sottolinearne la bassa incidenza numerica (2%) sul totale delle imprese alessandrine e la peculiarità delle posizioni registrate in “persona fisica³”.

IMPRESE REGISTRATE, PER NATURA GIURIDICA, AL 30 SETTEMBRE 2013, E RELATIVO TASSO DI CRESCITA

Per natura giuridica	registrate	tasso di crescita %
società di capitali	7.532	0,17%
società di persone	9.099	-0,25%
imprese individuali	27.671	-0,21%
altre forme	938	0,61%
persona fisica	72	50%
totale	45.312	-0,09%

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere

¹ Cessazioni valutate al netto delle cancellazioni d’ufficio.

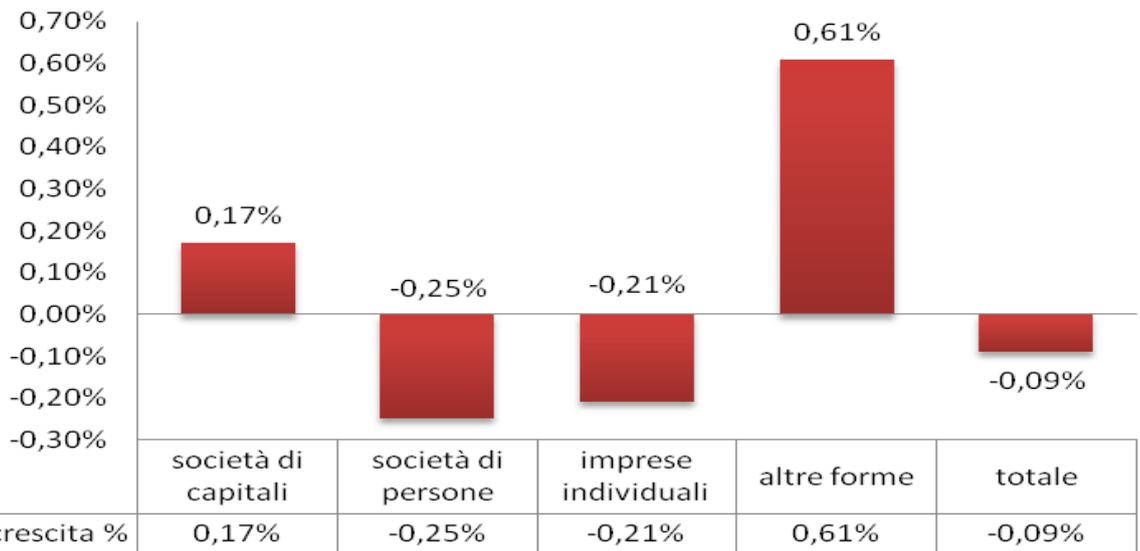
² Il raggruppamento delle “altre forme” conosce più di 40 tipologie di soggetti giuridici. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono:

- società cooperative in genere e, in particolare, società cooperative a responsabilità limitata (la tipologia più numerosa in assoluto)
- consorzio
- consorzio con attività esterna
- società consortile
- società consortile per azioni o a responsabilità limitata

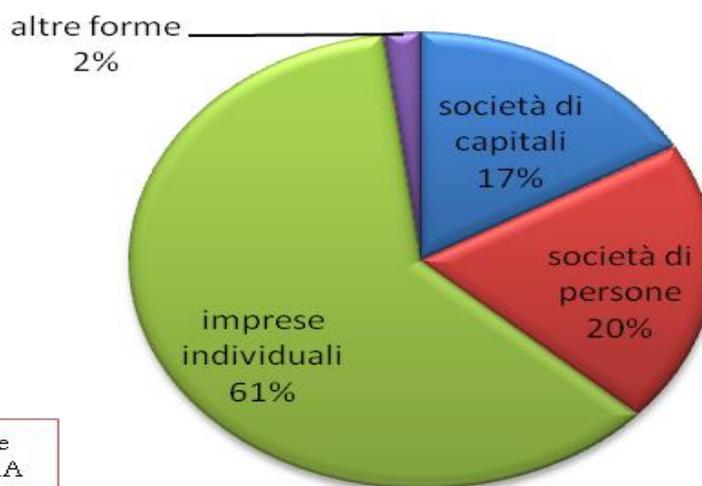
³ La classe “Persona Fisica” considera i soli soggetti registrati per effetto della Nuova Direttiva Servizi del 26/10/2011 (entrata in vigore il 13 maggio 2012 con circolare n. 3.648/C): agenti immobiliari, mediatori, agenti e rappresentanti di commercio, spedizionieri. Si tratta, in sostanza, di una classe dove sono state iscritte posizioni che rientravano nei ruoli ora soppressi. Si tratta di posizioni inattive. Per questi motivi e per la scarsa incidenza numerica sul totale delle imprese, la classe “persona fisica” non è stata considerata nei grafici di questo documento.

tasso di crescita % per natura giuridica III trimestre 2013

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA AL su dati InfoCamere



Imprese registrate, per natura giuridica, al 30 giugno 2013, distribuzione %



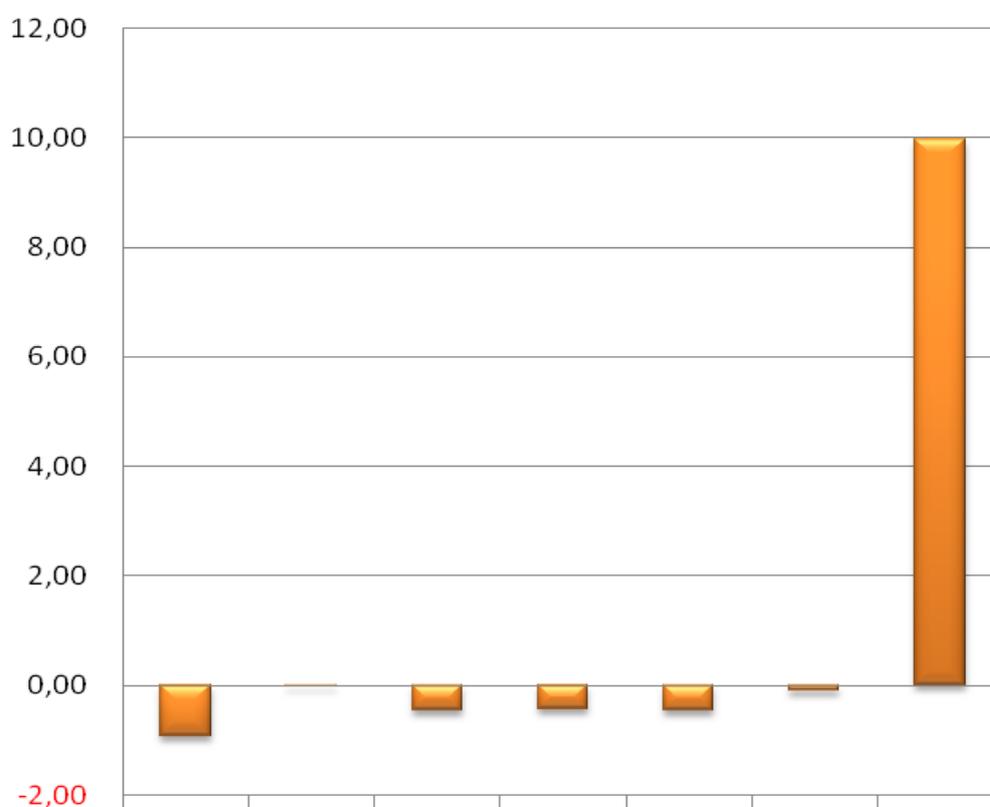
Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere

Dall'analisi dei dati per settore⁴ rispetto al trimestre precedente (aprile-maggio 2013), si osserva una generalizzata lieve negatività.

L'agricoltura, settore che contiene il 20% delle imprese provinciali, registra il dato più negativo: -0,92%, a fronte di 35 nuove iscrizioni e 120 cessazioni d'impresa. Il dato, pur negativo, è migliore della variazione registrata nel trimestre precedente, -3,74%, ed è pressoché identico alla media regionale (-0,91%). Il 98% delle imprese agricole è composto da imprese individuali (92%) e società di persone (6%).

Le "imprese non classificate"⁵ registrano +9,96%, variazione analoga a quella del trimestre precedente (era +10,07%); buona performance, ma consideriamo la bassa incidenza numerica di questo settore (rappresenta il 4% della totalità delle imprese, il gruppo meno consistente).

variazione % di stock per settore 30 settembre 2013/30 giugno 2013



Fonte:
elaborazione
Ufficio Studi
CCIAA AL su
dati
InfoCamere

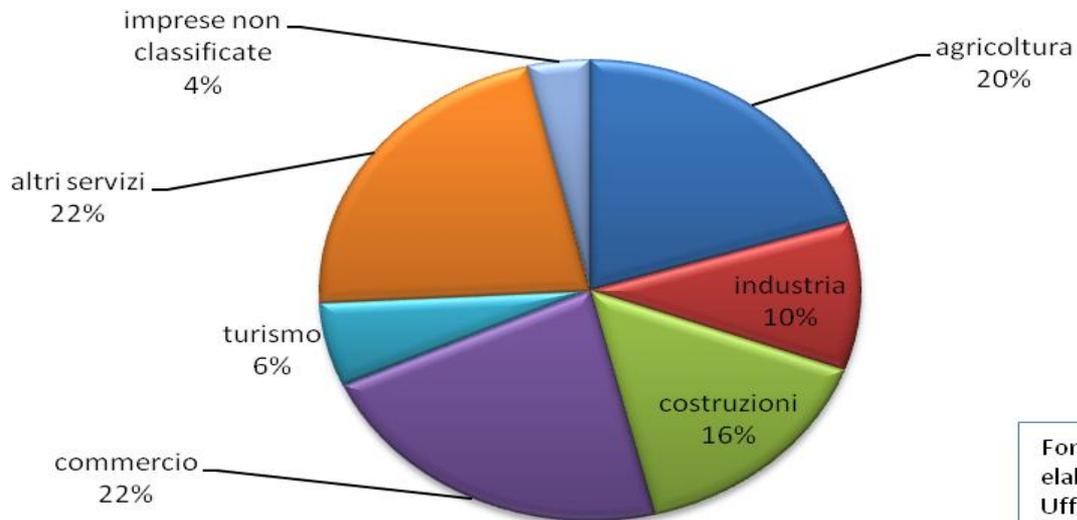
■ variazione % di stock
30 settembre 2013/30
giugno 2013

⁴ Per "altri servizi" (indicati fra i settori nelle tabelle seguenti) si intendono le **attività di servizi** di: associazioni di categoria, sindacati, organizzazioni religiose, partiti politici, organizzazioni culturali. In "altri servizi" rientrano anche le attività di riparazione di computer e di beni per l'uso personale e per la casa, riparazione di orologi e gioielli.

⁵ Un'impresa può svolgere più attività, ognuna delle quali ha un codice di attività che identifica la prevalenza di un'attività rispetto a un'altra. Questo codice si chiama codice di importanza. Le imprese prive di questo codice sono le imprese non classificate.



Imprese registrate per settore al 30 settembre 2013



Fonte:
elaborazione
Ufficio Studi
CCIAA AL su dati
InfoCamere

Alessandria, 29 ottobre 2013

Monica Monvalli

Segreteria

Via Vochieri, 58

15100 Alessandria

Tel.: 0131/3132257

Fax : 0131/313282

E-mail: monica.monvalli@al.camcom.it